

Roma. 5. luglio. 1956

Mio caro Domenico, prima di partire per la Cecoslovacchia voglio ringraziarti dei tuoi auguri e delle tue affettuose parole. La tua lettera mi è stata dolcemente cara, perché temevo che in questi ultimi tempi ti fossi un po' allontanato da me. Adesso sono sono tranquillo, caro Domenico. Tu sai che per me l'amicizia è un bene molto prezioso e tu sei uno dei miei più cari amici, oltre che compagno sicuro. Non dimenticare mai questo.

La mia salute un va bene, ma ciò che mi preoccupa la nostra situazione politica. Attenzione ai "malipani"!
Saluterei la tua compagna ch'io ricordo sempre con affetto.

A te un abbraccio tuo Sandro